



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

Presidente Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome
Dr. Stefano Bonaccini

E-mail: conferenza@regioni.it

Egregio Presidente Bonaccini

La recente delibera della Regione Veneto finalizzata all'assunzione di medici abilitati non specialisti da formare con brevissimi corsi di sole 92 ore per un rapido inserimento in ambiti di assistenza sanitaria attualmente carenti a livello regionale, ha, come Le è noto, determinato prese di posizione contrarie da parte della quasi totalità delle istituzioni delegate normativamente alla formazione, delle associazioni professionali e degli ordini professionali, oltre a generare sconcerto tra gli stessi sanitari.

Unanimamente si è ritenuto il rimedio peggiore del male e, seppure nella piena consapevolezza che il *primum movens* di trovare soluzioni rapide alla carenza di medici in Veneto, carenza del resto più volte denunciata dalla FNOMCeO, è da ritenere valido, non possono assolutamente avallarsi soluzioni affrettate e prive di garanzie qual è quella a oggi percorsa in Veneto.


Parlare di garanzie significa richiamare principi e normative che sono poste a tutela non del medico bensì del paziente che deve avere la certezza di ricevere un'adeguata risposta sanitaria alle sue esigenze in termini di competenza, aggiornamento e formazione del professionista che lo prende in carico, che si assume la piena responsabilità del paziente accettando tutti i rischi che una prestazione sanitaria comporta.

È su questi punti, in considerazione anche di iniziative analoghe assunte da diverse aziende sanitarie che stanno procedendo all'assunzione di neo laureati abilitati, che **sono a chiederLe**, nella qualità di Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, **un incontro finalizzato alla attivazione del Tavolo permanente FNOMCeO-Regioni** previsto dal recente protocollo sottoscritto tra Conferenza Regioni e Province Autonome e FNOMCeO che, a prescindere dai generali intenti di potenziamento della governance della sanità, nel dettaglio richiama una condivisione di iniziative per garantire il fabbisogno con la programmazione "di un adeguato percorso professionale e formativo".

Più che opportuna sarebbe la sensibilizzazione e il coinvolgimento del Ministro della Salute, dr.ssa Giulia Grillo e del Ministro dell'Istruzione, prof. Marco Bussetti su un tema di valenza generale e di specifico interesse dei rispettivi dicasteri. In tal senso mi appello alle iniziative che Lei vorrà assumere a riguardo.

Sono certo che condividerà la mia richiesta basata sulla convinzione che non è possibile flettere le esigenze della sanità nazionale e della salute dei pazienti attraverso strumenti privi dei requisiti fissati per legge e non inseriti in un coerente contesto di garanzie.

Restando in attesa di cortese riscontro, invio cordiali saluti.


Filippo Anelli